

PIANTA PIANO TERRA Scala 1:100 PROSPETTO FRONTE (Via G. Orioli)

Tipo di immobile:

EDIFICI RESIDENZIALI UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI SENZA PARTI COMUNI. LEGGE 09-01-1989 N.13 – "DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI"

DICHIARAZIONE

ai sensi dell' art. 1 comma 4 Legge 13-89

Il sottoscritto CASADIO geometra MARCELLO iscritto all' Albo dei Geometri al n. 1039 in qualità di tecnico abilitato ed incaricato dal Sig. Fabio Spada Legale Rappresentante della CONVI di Spada Renato Società Agricola per la redazione di un progetto PdC - Permesso di Costruire ordinario di un capannone agricolo sito nel COMUNE DI BRISIGHELLA in Via Orioli in località Pontenono

Vista la Legge n. 13 del 09-01-1989, recante: "disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati";

- Visto il Decreto Ministeriale 14-06-1989 n.236 contenente: "prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche";
- Vista la circolare esplicativa n. 1669 del 22-06-1989.

DICHIARA

L' opera realizzata è quindi adattabile per ottenere il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità, in base alle specifiche soluzioni tecniche di seguito elencate:

- 1. Relazione contenente lo schema dettagliato degli abbattimenti ai sensi dell' art. 10 punto 10.2. D.M. 14 giugno 1989 n. 236.
- 2. L' elaborato progettuale presentato ed allegato è informato alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 09.01.1989 n. 13 e D.M. 14 giugno 1989 n. 236 e che il fabbricato interessato all' intervento di cui in premessa, può essere reso a soddisfare il requisito di visibilità condizionata come definito dalla Legge: "(ma nei quali esiste la possibilità di fruizione mediante personale di aiuto anche per le persone a ridotta o impedita capacità motoria)".
 - * La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolevoli il cui coefficiente di attrito misurato secondo il metodo British Ceramic Research Association Ltd. (B.C.R.R. Rep. CEC 6/81) sia superiore ai seguenti valori :
 - = 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
 - = 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata;
 - I valori di attrito predetto non verranno modificati dall'apposizione di strati di rifinitura lucidanti o di protezione che, se previsti, dovranno essere applicati sui materiali stessi prima della prova.
 - * I grigliati inseriti nella pavimentazione sono realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di cm. 2,00 di diametro; i grigliati ad elementi paralleli invece sarebbero posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia;
- 3. SPAZIO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO (adattabile per renderlo in futuro accessibile)

- PORTE;
- * Porte di accesso e porte interne di larghezza cm. 80;
- * Altezza delle maniglie cm. 90;
- * Spazio antistante e retrostante la porta come da schema art. 8.1.1. D.M. 236/89;
 - PAVIMENTI;
- * Dislivello massimo fra pavimenti cm. 2.50;
- * Lo spigolo delle soglie è arrotondato;
- * Lo zerbino deve essere incassato con guide saldamente ancorate;
 - INFISSI ESTERNI;
- * Altezza maniglie cm. 115;
- * Parapetto di altezza pari a cm. 100;
- * Parapetto non attraversabile da una sfera di diametro cm. 10;
 - ARREDI FISSI;
- * Cassette per la posta altezza massima cm. 140;
 - TERMINALI IMPIANTI;
- * Interruttori altezza compresa fra cm. 75 e cm. 140;
- * Campanelli altezza compresa fra cm. 60 e cm. 140;
- * Presa luce altezza compresa fra cm. 60 e cm. 110;
- * Citofono altezza compresa fra cm. 110 e cm. 130;
- * Telefono altezza compresa fra cm. 100 e cm. 140;
 - SERVIZI IGIENICI;
- * WC e bidet Spazio libero laterale misurato dall' asse dell' apparecchio sanitario pari a cm. 100 Distanza dalla parete laterale cm. 40 dall' asse dell' apparecchio. Bordo anteriore del sanitario posto a cm. 75/80 dalla parete posteriore. Altezza sanitari cm. 45/50 dal piano di calpestio. Campanello e corrimano in prossimità del WC. Possibilità di sostituzione dei WC presenti con WC-Bidet;
- * Lavello Spazio libero frontale cm. 80 altezza cm. 80;
- * Vasca Spazio libero a fianco cm. 140 x 80. Corrimano e campanello in prossimità della vasca;
- * Doccia A pavimento con sedile ribaltabile e doccia a telefono;
 - CUCINE;
- * Lavello e apparecchio di cottura con sottostante spazio libero per altezza di cm. 70;
 - BALCONI:
- * Parapetto altezza minima cm. 100 e non attraversabile da una sfera di diametro di cm. 10;
- * Larghezza balcone netta cm. 140;
 - PERCORSI ORIZZONTALI;
- * Larghezza minima cm. 100 e in assenza di dislivelli;
- * Ogni 10 mt. allargamento del percorso con spazio di cm. 150 x 150;
- * Rispetto alle soluzioni tecniche conformi di cui all' art. 9 del D.M. 236/89;
 - SCALE:
- * Pavimentazione in materiale antisdrucciolevole;
- * Larghezza minima della rampa cm. 80;
- * Pedata minima cm. 25;
- * Alzata: la somma fra il doppio dell' altezza e la pedata deve essere compresa fra 62/64 cm.;
- * Parapetto di altezza minimo pari a cm. 100 e non attraversabile da una sfera di diametro di cm. 10;
- * Corrimano posto ad una altezza fra cm. 90 e cm. 100 e distante cm. 4 dal muro o dal parapetto;
- * Il corrimano è prolungato di cm. 30 oltre il e I ultimo gradino;
 - RAMPE:
- * Larghezza minima cm. 90;
- * Ogni 10 mt. di lunghezza ed in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa prevede un piano orizzontale di dimensioni minime pari a cm. 150 x 150;
- * Pendenza massima rampa 8%.

Se nella parte alta della rampa è presente un parapetto non pieno, la rampa deve avere un cordolo di 10 cm.

Si precisa inoltre che:

- La relazione dettagliata contenente lo schema degli abbattimenti è parte integrante degli elaborati progettuali essendo stata redatta in conformità della Legge 9.01.1989 n. 13, e del D.M. 14.06.1989 n. 236;
- il presente progetto, come evidenziato negli elaborati grafici e nella relazione, risulta altresì adattabile per essere completamente accessibile;
- le varianti in corso d'opera apportate al presente progetto, e per le quali non è necessaria l'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale, saranno redatte in conformità alla Legge 9.01.1989 n. 13 e del D.M. 14.06.1989 n. 236;
- qualora le opere vangano realizzate in parziale difformità dalla Legge 13/89 e del D.M. 236/89 non sarà possibile ottenere la licenza di abilità o agibilità ai sensi dell'art. 221 del R.D. 27.07.1934 n. 1265.

In fede Il tecnico abilitato